



ARTICOLO 105 · ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA

Ordini urgenti e capacità sottratta agli impegni esistenti

Accettare una richiesta straordinaria può modificare il servizio già promesso ad altri clienti.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Un ordine urgente può offrire un ricavo interessante e richiedere una riorganizzazione. Il confronto economico deve includere le attività spostate e il lavoro aggiuntivo. Un sovrapprezzo può non compensare ritardi che compromettono impegni già assunti o generano successive correzioni.

Conviene ricostruire il percorso richiesto dalla commessa prima di confermarla. Quali risorse deve utilizzare? Quali passaggi possono essere anticipati? Quali informazioni mancano? La risposta aiuta a distinguere un'urgenza realmente gestibile da una promessa che dipende da condizioni non controllate.

Pensiamo a una richiesta ipotetica che utilizza una postazione libera ma richiede una verifica finale già occupata. L'apparente disponibilità produttiva può essere ingannevole. La decisione cambia quando si considera l'intero percorso e la possibilità di concordare una consegna parziale.

Propongo di rivedere periodicamente le urgenze accettate e i loro effetti. Se diventano frequenti, occorre capire perché nascono e come vengono prenotate. L'urgenza dovrebbe avere una gestione riconoscibile, con un confronto esplicito tra beneficio previsto e conseguenze sugli altri lavori.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli